

Federconsumatori - Tavola rotonda "Politiche e mercato dell'energia"

Roma, 28 aprile 2011

ENERGIA: VIGEVANO, IL SISTEMA GARANTISCE IL CONSUMATORE, MA SERVE PIÙ INFORMAZIONE

Roma, 28 aprile 2011 – «Il sistema di tutela del consumatore nel settore dell'energia elettrica in Italia ha dimostrato di saper coniugare, meglio che in altri Paesi, la garanzia del diritto alla fornitura a prezzi ragionevoli con la promozione della concorrenza del mercato. È però necessario il monitoraggio dell'evoluzione nel tempo dei comportamenti degli operatori e dei consumatori e un conseguente adeguamento delle politiche d'informazione affinché i consumatori sappiano trarre i massimi benefici dall'apertura del mercato». A sostenerlo, a quasi quattro anni dall'adozione dello schema di tutela vigente per i clienti domestici e le Piccole Medie Imprese, è stato l'ing. Paolo Vigevano, amministratore delegato di Acquirente Unico, la società pubblica che rifornisce di energia elettrica circa 30 milioni di "utenti tutelati", ossia quelli che non sono ancora transitati sul libero mercato dopo la liberalizzazione (luglio 2007) o rientrati nella maggior tutela dopo aver sperimentato il mercato libero.

Senza entrare nel merito della recente procedura d'infrazione avviata dalla Commissione UE nei confronti dell'Italia per la mancata osservanza di alcune disposizioni della direttiva 2009/72/CE, Vigevano ha auspicato «periodiche analisi dei risultati del processo di apertura del mercato, con il monitoraggio del sistema, in termini di funzionamento, concorrenzialità e trasparenza».

L'amministratore delegato di Acquirente Unico ha inoltre affermato che «ogni eventuale modifica all'attuale regime che voglia allargare la libertà di intrapresa dei venditori di energia elettrica non può essere a detrimento della gamma di opzioni di scelta disponibili ai consumatori sul mercato».

Dopo aver espresso apprezzamento «per l'azione svolta e la tenace determinazione dell'AEEG nell'adottare strumenti rivolti al consumatore, dal 'Trova offerte' all'*Atlante dei diritti del Consumatore di energia*' allo 'Sportello del Consumatore di energia'», Vigevano ha infine detto che «per un settore che presenta una complessità particolare, come è quello dell'energia elettrica, occorre domandarsi se non si debba fare ancora di più nel campo degli strumenti diretti a rafforzare il ruolo attivo del consumatore nel mercato».-